



## **Decreto Dirigenziale n. 38 del 21/05/2024**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 – DG per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

Ditta Polo Delle Energie Rinnovabili S.r.l. (ex Latermont S.r.l.): cava di argilla sita in località Tora Tre Ponti del Comune di Montesarchio (BN), cod. PRAE 62043\_03. L.R. 54/85: Dichiarazione di estinzione cava, ex art. 13 comma 1a, e svincolo della Polizza Fidejussoria, ex art. 23 comma 4

IL DIRIGENTE  
U.O.D. 50-18-04 GENIO CIVILE DI BENEVENTO**Premesso che:**

- a. La Regione Campania con L.R. 13 dicembre del 1985 n.54, modificata ed integrata dalla L.R. n. 17 del 13/04/95, dalla L.R. n. 1 del 27/01/2012 e dalla L.R. n. 5 del 06/05/2013, ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. n.1443/1927;
- b. con D.D. n. 1187 del 15.05.2001 e D.D. n. 1608 del 23.05.2003, ai sensi dell'art. 36 della L.R. 54/85, la Società LATERMONT S.r.l. è stata autorizzata alla prosecuzione dell'attività estrattiva e recupero ambientale fino al 28/05/2005 della cava cod. PRAE 62043\_03;
- c. con deliberazione di G.R. n. 5023 del 13/07/2000 l'Ufficio competente in materia di VIA ha espresso parere negativo;
- d. LATERMONT S.r.l., avverso il parere VIA, ha proposto ricorso innanzi al TAR Campania che, con Ordinanza n. 2006 del 26/04/2001, ha accolto l'istanza cautelativa di sospensione, dovendosi pronunciare per il giudizio di merito;
- e. con D.D. n. 50 del 23/03/2006 questo Ufficio, rigettava l'istanza di proroga del 03/03/2005, adducendo come motivazione sostanziale quella di assenza del parere VIA favorevole;
- f. con ricorso n. 3749 del 20/05/2006, la Società LATERMONT S.r.l. impugnava il D.D. n. 50/2006 innanzi al T.A.R. Campania che, a sua volta, pronunciandosi con Ordinanza n. 1960 del 06/07/2006, accoglieva la domanda incidentale di sospensione, prescrivendo all'Amministrazione regionale di darne esecuzione;
- g. con Decreto Dirigenziale n. 154 del 04/12/2006, la Società LATERMONT S.r.l. veniva autorizzata all'attività estrattiva e recupero ambientale fino al 31/03/2007, il periodo di tempo effettivo richiesto con l'istanza di proroga del 2005;
- h. con D.D. n. 83 del 17/09/2008, è stata rigettata l'istanza di proroga presentata in data 30/10/2007 in relazione al fatto che l'art. 89 comma 16 delle Norme d'Attuazione del PRAE dispone che *"le autorizzazioni rilasciate ai sensi dell'art. 36 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii., comprese quelle già prorogate al 30 giugno 2006 ai sensi dell'art. 16 della L.R. 11 agosto 2005, n. 15, perdono efficacia alla data del 31 marzo 2007"*.
- i. questo Settore, con D.D. n. 101 del 01/12/2009, ha rigettato una nuova istanza di prosecuzione dell'attività estrattiva e contestuale recupero ambientale in quanto la Società non aveva ottemperato alle richieste di integrazione;
- j. con D.D. n. 939 del 02/09/2010 è stato acquisito il parere favorevole VIA che prevedeva per il recupero ambientale:
  - la semina di essenze erbacee almeno 2 anni prima delle essenze arbustive e arboree quali pioppi argentati, vetiche e acacie....;
  - la densità e sesto di impianto tale da ricreare un ambiente naturale quanto più possibile simile al contesto.
- k. con D.D. n. 71 del 03/09/2010, la Società LATERMONT S.r.l. è stata autorizzata alla prosecuzione dell'attività estrattiva e al recupero ambientale in anni 7 (scadenza 15/09/2017);
- l. Il progetto di coltivazione e recupero ambientale era articolato in quattro fasi esecutive di cui la prima era stata già completata in forza delle precedenti autorizzazioni, mentre per la seconda, terza e quarta era previsto un periodo di 7 anni per la loro esecuzione; in particolare, erano stati pianificati 6 lotti attuativi, ciascuno della durata di dodici mesi, oltre ad un anno per la sistemazione ambientale finale;
- m. Il progetto, nelle sue linee di sistemazione finale, persegue il criterio di ricomposizione ambientale previsto dall'art. 60 delle N.T.A. del PRAE, ovvero quello della "replicazione geomorfologica, naturale ed ambientale";
- n. la sistemazione finale prevedeva (TAV 15 del progetto) la realizzazione di un'area subpianeggiante con doppia pendenza e circondata ad anfiteatro da versanti poco acclivi (massimo 15°). La pendenza della zona pianeggiante doveva essere in direzione NE verso il v.ne Tora e in direzione SO verso il

- fosso la Torre;
- o. le dimensioni della zona pianeggiante al termine della coltivazione dovevano essere di 260 m di larghezza per 300 m di lunghezza;
- p. la cava ha una superficie di 228'530 m<sup>2</sup> ed il completamento del piano di coltivazione prevedeva lo sfruttamento del giacimento di argilla ancora per 1'632'456,54 m<sup>3</sup>;
- q. Il recupero ambientale era garantito da apposita polizza fidejussoria (D14061063/03) della SAI S.p.a., già agli atti di quest'Ufficio, per un capitale massimo di € 178'639,00 superiore al 75% del piano finanziario;
- r. la Società LATERMONT S.r.l. con nota del 26/10/2011, acquisita al prot. reg. n. 835271 del 07/11/2011, ha comunicato l'ultimazione degli interventi di recupero ambientale della prima fase operativa, inoltre, comunicava che la piantumazione degli arbusti veniva rimandata ad un periodo idoneo;
- s. con verbale di vigilanza n. 1091 del 13/09/2012, prot. reg. 574492 del 14/09/2012, funzionari di quest'Ufficio hanno accertato che i lavori di coltivazione erano fermi alla seconda fase (secondo e parte del terzo lotto);
- t. la Società LATERMONT S.r.l. con nota del 05/06/2013 acquisita al prot. reg. 416889 del 11/06/2013, ha trasmesso copia dell'ammissione alla procedura di Concordato Preventivo del Tribunale di LUCERA;
- u. all'attualità i lavori estrattivi sono stati completati solo nella I e II fase per una superficie totale, come da scheda statistica acquisita al prot. reg. n. 279432 del 02/05/2018, di 15 ha, ossia su una superficie pari a 2/3 di quella autorizzata. Il recupero ambientale è stato completato nella parte interessata dai lavori della I fase, ma non in quella interessata dai lavori di cui alla II fase;
- v. con Decreto del Tribunale di Foggia del 16/04/2014 è stato omologato il Concordato Preventivo e la nomina del liquidatore. Il Decreto è stato trasmesso dalla Società LATERMONT S.r.l. con nota del 11/09/2014, acquisito al prot. reg. n. 628874 del 24/09/2014;
- w. con nota del 05/02/2024, acquisita al prot. reg. n. 68656 del 07/02/2024, questo Ufficio ha appreso che il sig. Pezone Emilio, rappresentante legale della Società Polo delle Energie Rinnovabili S.r.l., ha acquistato il lotto di proprietà della Società LATERMONT S.r.l. per via giudiziaria, con Decreto di aggiudicazione del 19/07/2023 del Tribunale di Foggia;
- x. l'autorizzazione estrattiva è decaduta e non più efficace, per quanto previsto dall'art. 13 c. 1 lett. c. della L.R. 54/85;
- y. con la nota del 05/02/2024, in marca da bollo e a cui è allegata la ricevuta del pagamento degli oneri istruttori e una planimetria catastale, il nuovo proprietario ha chiesto di attivare le procedure di estinzione della cava di cui all'art. 23 della L.R. 54/85, comunicando che:
1. il nuovo proprietario non è più interessato all'attività estrattiva
  2. la porzione di cava interessata dai lavori di coltivazione della II fase (1/3 dell'intera cava) si è naturalmente recuperata, con la formazione di uno strato erboso superficiale e con la regimazione delle acque ruscellanti. In conformità all'art. 9 della L.R. 54/85, si è creato spontaneamente "un assetto dei luoghi ordinato e tendente alla salvaguardia dell'ambiente naturale ed alla conservazione della possibilità di riuso del suolo";
- z. dagli atti, emerge che:
1. la Latermont S.r.l. è fallita e non è più proprietaria della cava,
  2. una porzione della cava, pari a 1/3 della superficie autorizzata, non è stata mai interessata dall'attività estrattiva e, pertanto, per essa non si sono resi necessari lavori di recupero ambientale;
  3. 1/3 della cava, quello relativo ai lavori della I fase, è stato recuperato come constatato con verbale di sopralluogo n. 1091 del 13/09/2012;
  4. la necessità di argilla richiesta dal mercato è soddisfatta dal comparto C09BN\_01;
  5. la nuova proprietaria ha espresso la necessità di riutilizzo dei suoli interessati dalla cava;
- aa. con Direttiva prot. n. 281747 del 26.04.2016, resa ai sensi dell'art. 38 bis della L.R. n.54/1985 ss.mm.ii., la UOD Gestione Tecnico Amministrativa delle cave miniere torbiere e geotermia, ha dettato gli indirizzi operativi affinché gli Uffici regionali competenti possano attivare le procedure

- previste all'invocato articolo 23 finalizzate alla dichiarazione di estinzione dei siti di cava per i quali sono stati completati gli interventi di ricomposizione ambientale;
- bb. con nota prot. reg. n. 161114 del 28/03/2024, trasmessa al Comune di Montesarchio (BN), al Dirigente della UOD. 50.07.23 (Giovani Agricoltori e Azione di Contrasto allo spopolamento nelle zone Rurali), allo STAFF 50.18.91 (Funzioni di supporto tecnico-operativo-Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti), alla D.G. 50.18.00 (Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile) e alla Società Polo Delle Energie Rinnovabili S.r.l., proprietaria della cava, questo Ufficio ha convocato il sopralluogo di cui all'art. 23 c. 2 per procedere all'estinzione della cava;
- cc. con nota prot. n. 9365 del 03/04/2024, acquisita al prot. reg. n. 172020 del 04/04/2024, il Comune di Montesarchio (BN) ha trasmesso la relata di avvenuta pubblicazione dell'avviso pubblico;
- dd. la legge regionale n. 1 del 18 gennaio 2016, con l'articolo 2 "Misure per la razionalizzazione degli organismi regionali" al comma 1 stabilisce che "tutte le commissioni, comitati, osservatori, gruppi di lavoro istituiti con legge regionale ovvero con provvedimenti amministrativi nell'ambito delle strutture regionali sono soppresse a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, salva espressa riconferma motivata da adottare con delibera di Giunta entro i successivi sessanta giorni";
- ee. in attuazione di quanto disposto al succitato comma 1, con Delibera n. 81 del 08.03.2016 (in BURC n.16 del 09.03.2016) la Giunta Regionale della Campania ha approvato l'elenco di commissioni, comitati, osservatori e gruppi di lavoro confermati ai sensi della citata L.R. n.1/2016, tra cui non è prevista la Commissione Tecnico-Consulativa di cui all'art. 3 della L.R. 13 dicembre 1985, n.54 ss.mm.ii. "Coltivazione di cave e torbiere";
- ff. per effetto di quanto sopra rappresentato, le previsioni normative della menzionata legge regionale n. 54/1985 e ss.mm.ii., con cui erano disposte le attività di competenza della indicata Commissione, devono essere considerate non più vigenti;
- gg. con Direttiva prot. n. 281747 del 26.04.2016, resa ai sensi dell'art.38bis della L.R. n.54/1985 ss.mm.ii., la UOD Gestione tecnico amministrativa delle cave miniere torbiere e geotermia, dando comunicazione delle su menzionate modifiche normative, ha dettato gli indirizzi operativi affinché gli Uffici regionali competenti possano attivare le procedure previste all'invocato articolo 23 finalizzate alla dichiarazione di estinzione dei siti di cava per i quali sono stati completati gli interventi di ricomposizione ambientale

**Considerato che:**

- a. questo Ufficio, con nota prot. n. 161114 del 28/03/2024, ha dato comunicazione ai soggetti individuati dall'art. 23 della L.R. n.54/1985 ss.mm.ii., come specificato dalla Direttiva prot. n. 281747 del 26.04.2016, del sopralluogo accertativo presso il sito di cava de quo;
- b. il relativo avviso di convocazione del sopralluogo accertativo è stato pubblicato all'albo pretorio del comune di Montesarchio (BN) dal 28/03/2024, al fine di darne massima diffusione ai soggetti di cui all'art. 9 della L. 7 agosto 1990, n.241 ss.mm.ii.;
- c. in data 15/04/2024 è stato eseguito il sopralluogo congiunto con il rappresentante del Comune di Montesarchio, un funzionario della UOD 50.07.23 - Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali, e il rappresentante della Società;
- a. in fase di sopralluogo è stato avviato il procedimento amministrativo ex art. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm.ii. e nella stessa data è stato redatto un Verbale n. 1/2024, agli atti dell'Ufficio prot. RI 2024 n. 561 del 15/04/2024.
- d. il Responsabile del Procedimento, ex articoli 4 e 5 della citata L. n. 241/1990 ss.mm.ii., è il dott. Alfredo Covino, funzionario dello scrivente Ufficio e Responsabile P.O. "Cave";
- e. durante il sopralluogo i convenuti hanno preso atto del progetto di recupero ambientale autorizzato dal Genio Civile di Benevento e dello stato dei luoghi;
- f. durante il sopralluogo è emerso che:
- la cava risulta quasi interamente recuperata, escluso una piccola porzione, ricadente nella p.lla 210;
  - in un'area di circa 3400 m<sup>2</sup>, nella zona prossima al V.ne Tora, sono presenti mattoni e scarti di lavorazione;

- per la restante parte della cava si osserva un assetto dei luoghi ordinati e tendenti al riuso naturalistico. Si è, inoltre, ottenuto, naturalmente, il risanamento paesaggistico sia con un opportuno raccordo con le superfici circostanti, sia con l'attecchimento di essenze vegetali spontanee e tipiche della zona;
  - per poter considerare la cava completamente recuperata occorre rimuovere i materiali antropici e ricoprire il piazzale con terreno vegetale.
  - il rappresentante della UOD Servizio Territoriale Provinciale di Benevento, UOD 50 07 11, ha ritenuto che la cava sia recuperata per la sua quasi totalità spontaneamente;
- g. la Società Polo Delle Energie Rinnovabili S.r.l. con nota del 14/05/2024, acquisita al prot. reg. n. 243006 del 16/05/2024, ha eseguito quanto richiesto con verbale di sopralluogo del 15/04/2024 e ha trasmesso la documentazione fotografica dell'intervento;
- h. per l'intera cava, in conformità all'art. 9 della L.R. 54/85, si è osservato "un assetto dei luoghi ordinato e tendente alla salvaguardia dell'ambiente naturale ed alla conservazione della possibilità di riuso del suolo".

**Rilevato che:**

- a. per quanto esposto alle lettere g. e h. del "Considerato" e visti gli atti disponibili presso lo scrivente Ufficio, per la cava di proprietà della Società Polo Delle Energie Rinnovabili S.r.l., sita alla località Tora Tre Ponti – Foglio 23 Particella 55 e Foglio 24 Particelle 72, 211(ex 139), 110, 88, 87, 86, 85, 84, 173 (ex 83, 137, 57, 129, 56, 54), 55 e 53. - codice PRAE 62043\_03, sussistono i presupposti per attuare gli adempimenti prescritti al richiamato art. 23 della L.R. n.54/1985 ss.mm.ii.;
- b. in sede di sopralluogo accertativo ex art. 23, tenutosi in data 15/04/2024 il R.d.P. ha provveduto a dare comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8 della L. n.241/1990 ss.mm.ii., come da verbale;
- c. il suddetto verbale, redatto in occasione del sopralluogo accertativo, è stato trasmesso alla Società Polo Delle Energie Rinnovabili S.r.l. ed alle Amministrazioni interessate al procedimento con nota prot. reg. n. 199043 del 19/04/2024;
- d. agli atti risulta la polizza fidejussoria (D14061063/03) della SAI S.p.a., ormai scaduta e il cui contraente è LATERMONT S.r.l.;

**Ritenuto:**

1. di dover procedere alla conclusione del procedimento avviato in data 15/04/2024, in occasione del sopralluogo accertativo espletato presso la cava di argilla, sita alla località Tora Tre Ponti – Foglio 23 Particella 55 e Foglio 24 Particelle 72, 211(ex 139), 110, 88, 87, 86, 85, 84, 173 (ex 83, 137, 57, 129, 56, 54), 55 e 53. codice PRAE 62043\_03, di proprietà della Società Polo Delle Energie Rinnovabili S.r.l., con sede legale alla via Capone, n. 3, in Montesarchio (BN);
2. di dover dichiarare l'estinzione della suddetta cava ai sensi dell'art.13, comma 1 lett. a), della citata L.R. n.54/1985 ss.mm.ii.;
3. che non esiste una polizza da svincolare;

**Visti:**

- a. il D.P.R. 9 agosto 1959, n.128 ss.mm.ii.;
- b. la L.R. 13 dicembre 1985, n.54;
- c. la L.R. 13 aprile 1995, n.17;
- d. la Delibera di Giunta Regionale della Campania di Delega n. 3153 del 12/05/1995;
- e. il D.lgs. 25 novembre 1996, n.624 ss.mm.ii.;
- f. il D.lgs. 30 marzo 2001, n.165 ss.mm.ii.

**DATO ATTO:**

che, in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del Procedimento e al Dirigente competente ad adottare il presente provvedimento;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate,

### DECRETA

- 1 di prendere atto degli esiti del procedimento di cui all'ex art. 23 della L.R. n. 54/1985 ss.mm.ii. e alla Direttiva prot. n. 281747 del 26.04.2016, avviato in data 15/04/2024, in sede di sopralluogo accertativo, e relativo all'estinzione della cava la cava di argilla sita alla località Tora Tre Ponti – Foglio 23 Particella 55 e Foglio 24 Particelle 72, 211(ex 139), 110, 88, 87, 86, 85, 84, 173 (ex 83, 137, 57, 129, 56, 54), 55 e 53. codice PRAE 62043\_03, di proprietà della Società Polo Delle Energie Rinnovabili S.r.l., con sede legale alla via Capone, n. 3, in Montesarchio (BN);
- 2 di provvedere conseguentemente alla conclusione del procedimento con la dichiarazione di estinzione, ai sensi dell'art. 13 comma 1 lett. a) della L.R. n.54/1985 ss.mm.ii., della cava di argilla, sita alla località Tora Tre Ponti del Comune di Montesarchio (BN);

### DISPONE

- 1 che il presente provvedimento sia trasmesso:
  - 1.1 in via telematica, per competenza o conoscenza o norma;
    - 1.1.1 Alla Direzione Generale 50 18 per i LL.PP. e la Protezione Civile;
    - 1.1.2 Allo Staff 50 18 91 - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico- amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti;
    - 1.1.3 Alla Segreteria di Giunta (U.D.C.P. 40 03);
    - 1.1.4 Allo Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali;
    - 1.1.5 Alla UOD 50 07 23 Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo spopolamento nelle zone rurali;
    - 1.1.6 al BURC per la pubblicazione nella sezione “Parte Prima - Atti della Regione” – “Avvisi”;
  - 1.2 sul portale web istituzionale della Regione Campania, all’indirizzo <http://www.regione.campania.it>, nella sezione “Enti Locali” – “Magazine Enti Locali”;
  - 1.3 al Comune di Montesarchio (BN), dove ricade la cava, per competenza o conoscenza o norma e per la pubblicazione all’Albo Pretorio, per 30 giorni consecutivi.
  - 1.4 Alla Società Polo Delle Energie Rinnovabili S.r.l., [pdersrl@pec.it](mailto:pdersrl@pec.it);
  - 1.5 Alla Provincia di Benevento;

Avverso il presente provvedimento potrà essere prodotto ricorso al TAR entro sessanta giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

ing. Vincenzo Paolo